Regione Puglia COMUNE DI PATU'

Provincia di Lecce



progettazione architettonica integrata sostenibile

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato. - Categoria C, Tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018.

RIMODULAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:

Amministrazione Comunale Cod. Fiscale: 81003250750

TAV. 10

REVISIONE: MAG 2022

RELAZIONE PAESAGGISTICA

COMPATIBILITA' AL PPTR, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, RENDERING E FOTOSIMULAZIONE DEGLI INTERVENTI

PROGETTO: SCALA OTT 2021

architetto Dario Russo C.F. RSSDRA78L02D851G P.I. 04135440750 cell. +39 328 6218414 dario@studioa3e.it Via Cesare Battisti n.2, 73040 Castrignano del Capo (LE) tel. e fax +39 0833 758924 www.studioa3e.it

per. ind. Giuseppe Grecuccio C.F. GRCGPP73L03Z133X P.I. 03133330757 cell. +39 347 5911634 pino@studioa3e.it Via Cesare Battisti n.2, 73040 Castrignano del Capo (LE) tel. e fax +39 0833 758924 www.studioa3e.it

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

INDICE

| 1.INTRODUZIONE | 2 |
|---|----|
| 2. AREA PAESAGGISTICA DI APPARTENENZA | 3 |
| 3. CONTESTO PAESAGGISTICO LOCALE | 4 |
| 4.DESCRIZIONE DEL PROGETTO | 6 |
| 5.ANALISI DELLE TUTELE | 7 |
| 6. COMPATIBILITA' DELL'OPERA CON LE TUTELE PAESAGGISTICHE | 18 |
| 7.MISURE DI MITIGAZIONE | 24 |
| 8. CONCLUSIONI | 24 |
| TAVOLF ALLEGATE | 25 |

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

1.INTRODUZIONE

La presente relazione paesaggistica riguarda la rimodulazione del Progetto Definitivo già oggetto di autorizzazione paesaggistica nonché di titolo abilitativo edilizio finale. Detta rimodulazione riguarda esclusivamente gli accessi al mare per i quali sono stati individuati, nei tratti più sensibili dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, nuovi tracciati più sostenibili. La rimodulazione riguarda anche i materiali e la tecnica anch'essi rivisti in chiave più sostenibile.

La Regione Puglia si è dotata del PPTR, quale strumento di disciplina dei processi di trasformazione fisica e dell'utilizzo del territorio, approvato definitivamente il 16/02/2015 con delibera della Giunta Regionale n°176.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale si impone, quale strumento di pianificazione paesaggistica, di tutelare e migliorare la qualità del paesaggio.

Ha lo scopo quindi di garantire quanto stabilito dal D. Lgs 42/2004, con l'art. 143:

- a) il mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi;
- b) all'individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti e con il principio del minor consumo del territorio, e comunque tali da non diminuire il pregio paesaggistico di ciascun ambito...;
- c) al recupero e alla riqualificazione degli immobili e delle aree compromessi o degradati, al fine di reintegrare i valori preesistenti, nonché alla realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati;
- d) all'individuazione di altri interventi di valorizzazione del paesaggio, anche in relazione ai principi dello sviluppo sostenibile.

Il paesaggio costituisce l'elemento ambientale più difficile da definire e valutare, a causa delle caratteristiche intrinseche di soggettività che il giudizio di ogni osservatore possiede.

La realtà fisica può essere considerata unica, ma i paesaggi sono innumerevoli, poiché, nonostante esistano visioni comuni, ogni territorio è diverso a seconda degli occhi che lo guardano.

- Il territorio amministrativo del Comune di Patù conta una frazione sulla costa: San Gregorio.
 L'attrattiva dei visitatori verso questo lembo di terra è forte sia per la bellezza, rilevata anche dal D.M. che vincola il territorio sotto l'aspetto paesaggistico, che per il luogo geografico che è inizio e fine del vecchio continente.
 - L'intervento proposto mira alla realizzazione di opere per il "MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA TURISTICI DELLA MARINA SAN GREGORIO CONSISTENTE NELL'ADEGUAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLE STRADE DI ACCESSO AL MARE; DELLE AREE DI PARCHEGGIO E DEL VERDE ATTREZZATO".

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

La maglia urbana della marina di San Gregorio, nata come piccolo borgo di pescatori e diventata negli anni meta ambita di turisti e visitatori, non consente un deflusso scorrevole del traffico in entrata e uscita. Le strade poste tra il lungomare e la strada litoranea sono strette, per lo più a senso unico e possono ospitare solo i parcheggi per i veicoli dei residenti; esiste un'area a parcheggio a ridosso della Strada Litoranea, ma per come è strutturata, può ospitare solo un numero limitato di veicoli, tutto questo contribuisce a far sì che il passante sia persuaso dal rimanere, con una costante perdita di attrattiva e conseguente declino economico.

Il progetto prende in considerazione diverse aree della marina: un'area da destinare ad eventi; due aree da destinare a parcheggio; tre strade per le quali si prevedono parcheggi, marciapiedi e piste ciclabili; quattro accessi al mare e passeggiata sul demanio con recupero degli antichi camminamenti chiamati "carrare" da sempre utilizzati con il medesimo scopo ed oggi quasi scomparse a causa del lungo abbandono.

Le aree d'intervento, sul PDF, vengono ricomprese in zona E1 (verde agricolo speciale – impianti e attrezzature pubbliche e collettive) ed F2 (di interesse turistico attrezzature balneari).

2. AREA PAESAGGISTICA DI APPARTENENZA

Il PPTR analizza il paesaggio regionale e lo distingue per peculiarità paesaggistiche, morfotipologia e caratteristiche storico-culturali, in modo da dare direttive d'intervento differenti adattate al contesto di riferimento.

La zona di intervento si colloca nella marina di San Gregorio, frazione del Comune di Patù, che ricade nell'Ambito paesaggistico 11 "Salento delle Serre" e più specificatamente nella figura territoriale 11.1 "Le Serre Ioniche".

"L'ambito del Salento delle Serre è costituito, dal punto di vista geologico, da un basamento calcareo di età cretacica, spesso alcune migliaia di metri, interessato da pieghe ad ampio raggio e da faglie che lo dislocano a differenti quote, al punto da far assumere allo stesso basamento un assetto morfologico con alternanza di dorsali e depressioni, che in definitiva caratterizza il territorio delle Serre Salentine. Le aree comprese tra i rilievi sono generalmente occupate da spessori di rocce e sedimenti più recenti, di natura calcarenitica, sabbiosa e argillosa... Le tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle dovute ai processi di modellamento carsico e di versante e in subordine a quelle di modellamento fluviale e di modellamento marino... Rare sono le forme evidenti di modellamento fluviale, presenti solo in corrispondenza di alcune incisioni carsiche profonde lungo la costa circostante il capo di Leuca (ad es. Vallone del Ciolo, zona di Porto Badisco). Per quanto riquarda i territori costieri, questi mostrano un'estrema variabilità morfologica, conseguente alle numerose e differenziate tipologie di costa presenti nell'area salentina. Si passa in modo graduale ma rapido da estese coste sabbiose, bordate da cordoni dunari, a coste rocciose, ricche di anfratti e seni, fino a vere e proprie coste a strapiombo o falesie, elevate anche diverse decine di metri sul livello del mare, e ricche di grotte marine visitabili sia da mare

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

che da terra. Peculiarità del bene sono anche alcune isole o isolotti posti a breve distanza dalla coste (ad es. Isola di S. Andrea vicino Gallipoli)...."

3. CONTESTO PAESAGGISTICO LOCALE

Il comune di Patù sorge all'estremo lembo del Capo di Leuca, il nome deriverebbe dal greco "pathos" indicante la sofferenza dei veretini, abitanti dell'antichissima città messapica "Vereto", distrutta nel secolo IX dai Saraceni.

La marina San Gregorio, in posizione mediana rispetto la costa, ospita i resti ancora visibili dell'antica città messapica di Vereto: la scalinata monumentale; un pozzo per il rifornimento di acqua fresca ed il porto, ancora visibile a pochi metri di profondità sulla punta dell'insenatura.

Per il PPTR il Comune di Patu' rientra in due diverse schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice: PAE 0071 e PAE 0135

Nella scheda PAE 0071 si analizza intero territorio comunale di Patù e per i territori costieri rileva:

"Il sistema morfologico che definisce l'area è dominato dal settore più emergente delle Serre: queste modeste dorsali tabulari strette e allungate, orientate in direzione NNW/SSE e NW/SE raggiungono infatti, lungo la costa ionica la quota massima di circa 200 metri s.l.m. Le Serre occidentali hanno in genere una maggiore evidenza morfologica rispetto a quelle orientali che sono meno estese ed elevate, e possiedono un profilo trasversale spesso asimmetrico, costituito da versanti terrazzati o, dove la pendenza è maggiore, coperti da boschi. Oltre che dalle Serre, la figura è caratterizzata dalle forme del carsismo. Il paesaggio costiero ricompreso nell'area di vincolo è caratterizzato da promontori rocciosi e spiagge, sono aree piuttosto urbanizzate, dove, tuttavia, è possibile rilevare la presenza di macchia mediterranea e di aree a pascolo naturale, che inframmezzano la maglia delle colture seminative. Il litorale in questo tratto comprende diversi ambienti di notevole interesse che formano un rilevante mosaico ambientale. Sono aree legate significativamente alla dinamica costiera e molto diversificate nei loro connotati specifici. Il tratto settentrionale del litorale ricompreso nell'area sottoposta a tutela paesaggistica è caratterizzato dal morfotipo roccioso con spiaggia ciottolosa al piede. Nella parte centrale, invece, si rileva costa rocciosa alta e, a sud, costa rocciosa con spiaggia sabbiosa al piede per un breve tratto. Nell'insieme, l'alternanza dei morfotipi costieri offre viste panoramiche ricche di notevole suggestione. Nell'area sottoposta a tutela paesaggistica scorrono due corsi d'acqua a carattere episodico appartenenti al reticolo idrografico della Rete Ecologica Regionale, si tratta del Canale de Lu Forcato e del Canale de Volito. L'area del PAE è anche interessata, per un vasto tratto, da un vincolo idrogeologico, cui è soggetta la fascia

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

costiera in tutta la sua estensione, che si spinge nell'entroterra fino agli alvei dei canali de lu Forcato e De Volito."

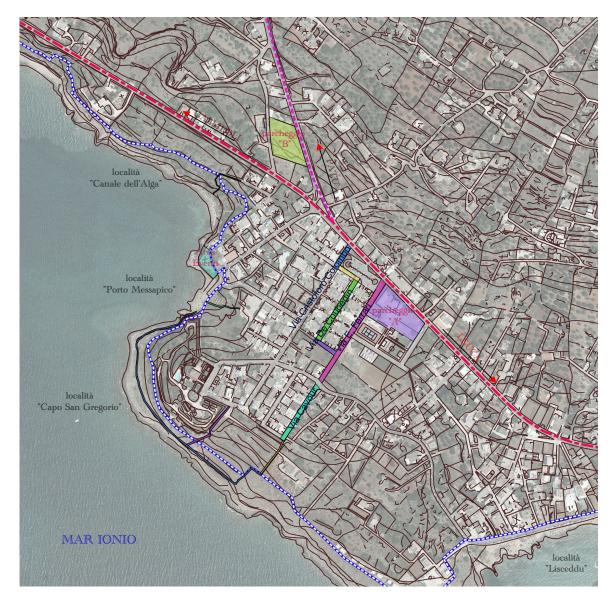
Nella scheda **PAE 0135** si analizza il tratto di costa adriatica e ionica con l'integrazione di dichiarazione di notevole interesso pubblico, ai sensi del D.M. del 30/12/1977, con questa motivazione: "Considerato che la soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia con nota n. 998 del 25 gennaio 1985 ha riferito che l'esistenza del vincolo non ha assicurato, per il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo – Mare Jonio), una sufficiente protezione dei valori ambientali in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha portato alla realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi che per la loro casualità e diffusione rischiano di compromettere definitivamente la stessa morfologia dei luoghi, con pesanti ripercussioni sull'equilibrio ecologico-ambientale":

Rispetto alle componenti culturali e insediative nel "riconoscimento" non è espressamente indicato un elemento di valore da ricondurre a tale componente.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

4.DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Come innanzi detto, il progetto prevede il miglioramento e potenziamento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica, finalizzato all'adeguamento e implemento delle strade di accesso al mare, delle aree a parcheggio e del verde attrezzato.

Il progetto ha ottenuto i finanziamenti banditi dalla Regione Puglia "per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", bando pubblicato sul BURP n° 73 del 31/05/2018.

L'opera infrastrutturale interesserà più luoghi della marina, in virtù dello scopo che si prefigge di raggiungere, ossia garantire accesso e servizio di accoglienza all'intera località.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

L'area eventi è ubicata sulla piazzetta prospiciente il Porto Messapico; il parcheggio "A" è prospiciente la Strada litoranea; il parcheggio "B" è in corrispondenza dell'ingresso alla marina di San Gregorio per chi arriva dal Comune di Patù percorrendo la S.P 192; le strade interessate dagli interventi cingono e collegano le infrastrutture di cui sopra, gli accessi al mare, collocati in punti strategici, consentono l'arrivo alle spiagge ciottolose e/o rocciose; la passeggiata li mette in collegamento. Le opere previste sono:

- Accessi al mare, oggetto di richiesta di nuova autorizzazione paesaggistica, con il recupero delle vecchie "carrare" ossia camminamenti che consentono di raggiungere le spiagge dai luoghi pubblici (strade o piazze).
- Passeggiata sul demanio, anch'essa rimodulata e dunque suscettibile di nuova autorizzazione paesaggistica, sempre da realizzare attraverso il recupero dei vecchi camminamenti nonché attraverso il recupero di un tratto di muri di terrazzamento attualmente di proprietà privata (oggetto di esproprio).
 Tra le opere già autorizzate abbiamo:
- Strade, con rifacimento della segnaletica orizzontale, nuova realizzazione di piste ciclabili e marciapiedi con pavimentazione drenante in masselli autobloccanti.
- Area eventi, per la quale si prevede la rimozione dell'asfalto bituminoso e la nuova realizzazione di pavimentazione in pietra, sistemazione di aree a verde.
- Parcheggi realizzati con pavimentazione drenante in masselli autobloccanti e sistemazione di aree a verde (parcheggio "A").
- Parcheggi realizzati con pavimentazione drenante in stabilizzato e sistemazione di aree a verde (parcheggio "B").

Grande importanza sarà data alle essenze vegetali. Sui lotti interessati da area eventi e parcheggi si trovano alberi di ulivo (ormai secchi a causa della Xylella Fastidiosa), pini d'Aleppo, tiglio, pseudo acacia oltre ad essenze arbustive come lentisco, alaterno e cisto. Ove strettamente necessario le piante verranno rimosse e/o spostate nelle immediate vicinanze e comunque si provvederà all'incremento del verde attraverso la piantumazione di nuove essenze, esclusivamente autoctone, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo di risorse irrigue.

5.ANALISI DELLE TUTELE

Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)

Il Piano Paesistico Territoriale Paesaggio –PPTR Regione Puglia ha lo scopo di fornire indirizzi e direttive in campo ambientale, territoriale e paesaggistico attraverso l'attivazione di un processo di co-

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

pianificazione con tutti i settori regionali che direttamente o indirettamente incidono sul governo del territorio e con le province e i comuni.

Il PPTR risulta pertanto uno strumento di pianificazione paesaggistica con il compito di tutelare il paesaggio quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni e fondamento della loro identità; garantendo la gestione attiva dei paesaggi e assicurando l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

L'obiettivo del PPTR consiste nel provvedere all'adeguamento del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), approvato con DGR n. 1748 del 15 dicembre 2000, rispetto ad alcuni elementi di innovazione introdotti dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) e superare dei limiti in esso individuati.

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale del 2 agosto 2013 n. 1435 pubblicata sul B.U.R..P. n. 108 del 6 agosto 2013 ha adottato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.).

Con una ulteriore deliberazione, n. 2022 del 29-10-2013, pubblicata sul BURP n. 145 del 06.11.2013, la Giunta Regionale ha approvato una serie di modifiche e correzioni al "TITOLO VIII NORME DI SALVAGUARDIA, TRANSITORIE E FINALI" delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e alla sezione 4.4.1 delle Linee Guida del PPTR adottato con DGR n. 1435 del 2 agosto 2013.

Lo Scenario strategico prevede di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1. realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2. sviluppare la qualità ambientale del territorio;
- 3. valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4. riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5. valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6. riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7. valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8. valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9. riqualificare e valorizzare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10. definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11. definire standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12. definire standard di qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- a. Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- b. Struttura ecositemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c. Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi

Dall'analisi delle perimetrazioni proposte dal PPTR, l'area interessata dal progetto ricade:

1. Componenti Geomorfologiche:

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Versanti

2. Componenti Idrologiche:

Beni Paesaggistici: Territori costieri

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Vincolo Idrogeologico

3. Componenti Botanico Vegetazionali:

Beni Paesaggistici: Boschi

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Area di rispetto dei boschi

4. Componenti Culturali Insediative:

Beni Paesaggistici: Immobili e Aree di notevole interesse pubblico –

PAE0071 e PAE 0135

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Strade Panoramiche

In particolare il **PAE 0071** "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Patù, escluso il centro abitato" Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 38 del 13.02.1971 si estende per circa 7,858km2 e riveste notevole interesse perché "La zona ha notevole interesse pubblico perché, per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi ed essenze locali, forma un quadro panoramico di grande suggestività, costituendo inoltre - per la presenza di resti di antichi monumenti - un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale".

Il PAE0135 "Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo-mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo" istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 30 del 06.02.1986, si estende per circa 102,899 km2 e riveste notevole interesse perché "la soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia con nota n. 998 del 25 gennaio 1985 ha riferito che l'esistenza del vincolo non ha assicurato, per il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio), una sufficiente protezione dei valori ambientali in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha portato alla realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi che per la loro casualità e diffusione rischiano di compromettere definitivamente la stessa morfologia dei luoghi, con pesanti ripercussioni sull'equilibrio ecologico-ambientale" (tratto da D.M. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986)".

All'istituzione del vincolo sono definite le seguenti componenti di rilievo:

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

Componenti geomorfologiche

(PAE 0071) Il D.M. omette qualsiasi riferimento agli elementi di valore delle componenti geomorfologiche, pur presenti nell'area di vincolo e rilevate dal PPTR. Attualmente, per le aree in esame, il Piano individua Versanti. "Dal punto di vista geologico, il territorio, come tutto l'ambito salentino, si caratterizza per un basamento calcareo di età cretacica, spesso alcune migliaia di metri, interessato da pieghe ad ampio raggio e da faglie che lo dislocano a differenti quote, al punto da far assumere allo stesso basamento un assetto morfologico con alternanza di dorsali e depressioni, che costituisce il territorio delle "Serre Salentine". Le aree comprese tra i rilievi sono generalmente occupate da spessori di rocce e sedimenti più recenti, di natura calcarenitica, sabbiosa e argillosa. In rapporto alle forme di modellamento di versante, meritano evidenza gli orli di scarpata dei versanti dei rilievi delle Serre Salentine, caratterizzati da dislivelli con le aree basali relativamente significativi per un territorio complessivamente poco movimentato. Forme di versante si riscontrano nell'area di vincolo, dunque, in corrispondenza delle scarpate del sistema delle Serre, sulla costa e presso l'alveo dei due canali. La fascia litoranea presenta forti analogie geomorfologiche con il tratto di costa adriatica, ma i caratteri sono meno accentuati e sono presenti ampie superfici terrazzate intagliate in sedimenti calcarenitici, spesso perforati da cavità. La costa è tagliata da incisioni, con sviluppo anche significativo verso l'entroterra, denominate localmente "canaloni". Meritano evidenza le forme del carsismo. Nelle aree depresse naturali (aree endoreiche) si aprono inghiottitoi più o meno ampi e profondi, a volte connessi a sistemi ipogei anche molto articolati, nonché doline, e le piccole valli tra le Serre, zone depresse e pianeggianti, sono punteggiate da pozzi che hanno favorito in passato l'insediamento umano. Si segnalano, a riguardo, una dolina piuttosto estesa a sud della Località Masseria Campanella, a nord-est dell'area del PAE e le lame del Canale de lu Forcato, in Località Macchie di Romano, a nord-ovest dell'area di vincolo, e del Canale De Volito, che, dalla Località Masseria Colosso, scende fino al territorio comunale di Castrignano del Capo. Il PPTR rileva a sud del Capo di San Gregorio, presso l'insenatura di Marina di Patù (Località Felloniche), l'area residuale e isolata di un cordone dunale".

Il PPTR nelle cartografie aggiornate individua anche una grotta, INESISTENTE, frutto di un refuso di un layer traslato, riferito alla grotta di Sant'Elia che si trova a 1 Km di distanza dal sito indicato, verso l'entroterra.

Componenti idrologiche

(<u>PAE 0071</u>) Il "riconoscimento" dell'interesse del sito vincolato non è motivato a partire dalla presenza di elementi di valore delle componenti idrologiche, tuttavia, individuate e mappate dal PPTR.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

Attualmente, per le aree in esame, il Piano individua i territori costieri e il vincolo idrogeologico: "Il sistema morfologico che definisce l'area è dominato dal settore più emergente delle Serre: queste modeste dorsali tabulari strette e allungate, orientate in direzione NNW/SSE e NW/SE raggiungono infatti, lungo la costa ionica la quota massima di circa 200 metri s.l.m. Le Serre occidentali hanno in genere una maggiore evidenza morfologica rispetto a quelle orientali che sono meno estese ed elevate, e possiedono un profilo trasversale spesso asimmetrico, costituito da versanti terrazzati o, dove la pendenza è maggiore, coperti da boschi. Oltre che dalle Serre, la figura è caratterizzata dalle forme del carsismo. Il paesaggio costiero ricompreso nell'area di vincolo è caratterizzato da promontori rocciosi e spiagge, sono aree piuttosto urbanizzate, dove, tuttavia, è possibile rilevare la presenza di macchia mediterranea e di aree a pascolo naturale, che inframmezzano la maglia delle colture seminative. Il litorale in questo tratto comprende diversi ambienti di notevole interesse che formano un rilevante mosaico ambientale. Sono aree legate significativamente alla dinamica costiera e molto diversificate nei loro connotati specifici. Il tratto settentrionale del litorale ricompreso nell'area sottoposta a tutela paesaggistica è caratterizzato dal morfotipo roccioso con spiaggia ciottolosa al piede. Nella parte centrale, invece, si rileva costa rocciosa alta e, a sud, costa rocciosa con spiaggia sabbiosa al piede per un breve tratto. Nell'insieme, l'alternanza dei morfotipi costieri offre viste panoramiche ricche di notevole suggestione. Nell'area sottoposta a tutela paesaggistica scorrono due corsi d'acqua a carattere episodico appartenenti al reticolo idrografico della Rete Ecologica Regionale, si tratta del Canale de Lu Forcato e del Canale de Volito. L'area del PAE è anche interessata, per un vasto tratto, da un vincolo idrogeologico, cui è soggetta la fascia costiera in tutta la sua estensione, che si spinge nell'entroterra fino agli alvei dei canali de lu Forcato e De Volito."

Componenti botanico – vegetazionali

(<u>PAE 0071</u>) Il D.M., nel "riconoscimento" del vincolo, riporta la presenza di macchie verdi ed essenze locali, richiamando, dunque, elementi della struttura ecosistemico-ambientale. Il PPTR, inoltre, censisce altri elementi di valore delle componenti botanico vegetazionali.

Attualmente, per l'area in esame, il Piano individua Aree di rispetto dei boschi:

"Il paesaggio è caratterizzato a tratti da rigogliosa vegetazione, in un mosaico ambientale in cui si alternano macchia mediterranea e pseudo steppe mediterranee. Il PPTR rileva la presenza nell'area di vincolo di numerosissime aree a pascolo naturale, diffuse omogeneamente su tutto il territorio, delle quali, tuttavia, si rileva una intensificazione lungo la Strada Provinciale 91LE, verso monte e, verso mare, nel tratto da Pozzo Pasulo al Canale de lu Forcato. Altre aree a pascolo si trovano presso Capo

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

San Gregorio, lungo il Canale de Volito, in Località Madonna di Vereto, a nord dell'area di vincolo, e lungo la Strada Statale 274. Meno frequenti, ma più estese, le aree boscate e a macchia mediterranea. Tra queste, le più rilevanti sono segnalate lungo l'alveo dei due canali, lungo la Strada Provinciale 91LE, sul lato mare, in corrispondenza delle grandi aree a pascolo naturale, a Capo San Gregorio e lungo l'area di versante in Località Vereto (boschi misti di conifere e latifoglie e vegetazione sclerofilla). Aree boscate più piccole sono situate in Località il Monte, presso la Masseria Campanella e la Masseria Vignule (boschi misti di conifere e latifoglie e vegetazione sclerofilla). Il PPTR assegna a queste aree a boschi e macchie una fascia di rispetto profonda 100 metri. Il PPTR valuta la rilevanza ecologica dello spazio rurale attribuendo Valenza Ecologica medio-bassa alle superfici comprese tra le Serre, raccordate a queste, con uso del suolo a seminativi e colture industriali e secondariamente a oliveti e vigneti. La Valenza Ecologica è, invece, medio-alta per le "Serre" salentine di origine tettonica (alti strutturali), a forma allungata in direzione NW-SE, con uso del suolo ad oliveti."

Nell'area NON sono presenti, quali componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, beni paesaggistici e UCP individuati dal PPTR.

Componenti Culturali e insediative

(<u>PAE 0071</u>) Il D.M. cita elementi afferenti alla struttura antropica e storico-culturale, in merito alla presenza di resti di antichi monumenti che concorrono a formare un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale. Nell'area di vincolo sono comunque presenti ulteriori elementi di valore delle componenti culturali e insediative, che il PPTR riconosce.

Attualmente, per l'area in esame, il Piano individua <u>Immobili e aree di notevole interesse pubblico</u> per le motivazioni riportate all'istituzione del vincolo e <u>Area di rispetto delle componenti culturali insediative</u> per la segnalazione architettonica del PPTR riguardo al Porto/approdo di San Gregorio.

Di seguito sono riportate le misure di salvaguardia per i rispetti vincoli presenti nell'area: Beni paesaggistici: Territori costieri art.43 comma1 lett e) e comma 3 delle N.T.A.

- "..1. Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a: ...e) garantire l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche (costa, laghi, elementi del reticolo idrografico) anche attraverso interventi di promozione della mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.).
- ...3. Gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare devono essere riqualificati, migliorandone la qualità ecologica, paesaggistica,

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

urbana e architettonica al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e degli spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero."

Ulteriori contesti paesaggistici: Vincolo Idrogeologico art.43 comma5 delle N.T.A.

"..5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli."

Ulteriori contesti paesaggistici: Versanti art.53 comma4 delle N.T.A.

- "...4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
- c1) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c2) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio"

Beni paesaggistici: Boschi art.62 comma 4 delle N.T.A.

- "..4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
- c1) di demolizione senza ricostruzione, o a condizione che la ricostruzione avvenga al di fuori della fascia tutelata, di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;
- c2) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c3) di realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
- c4) di forestazione impiegando solo specie arboree e arbustive autoctone secondo i principi della silvicoltura naturalistica;
- c5) di ristrutturazione dei manufatti all'interno di complessi campeggistici esistenti solo se finalizzati all'adeguamento funzionale degli stessi e alla loro messa in sicurezza, nell'ambito della sagoma esistente, garantendo il carattere temporaneo dei manufatti e la salvaguardia della vegetazione arborea esistente;
- c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica."

Ulteriori contesti paesaggistici: Area di rispetto dei boschi - art.66 delle N.T.A.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

- "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:
- a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;
- a2) nuova edificazione;
- a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali;
- a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;
- a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1
- Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile; a6) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento
- possibile;
- a7) nuove attività estrattive e ampliamenti;
- a8) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve

- a9) è consentita la messa in sicurezza dei fronti di cava se effettuata con tecniche di ingegneria naturalistica
- 3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art.
- 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
- b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi: siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili,

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica; • comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi; • assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono la tutela dell'area boscata; • garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili; • incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;

- b2) realizzazione di impianti tecnici di modesta entità quali cabine elettriche, cabine di decompressione per gas e impianti di sollevamento, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi, e simili;
- b3) costruzione di impianti di captazione e di accumulo delle acque purché non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi;
- b4) realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;
- b5) realizzazione di annessi rustici e di altre strutture strettamente funzionali alla conduzione del fondo. I manufatti consentiti dovranno essere realizzati preferibilmente in adiacenza alle strutture esistenti, e dovranno mantenere, recuperare o ripristinare tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- 4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
- c1) di rimboschimento a scopo produttivo se effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- c2) atti ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti;
- c3) di ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti destinati ad attività strettamente connesse con l'attività alla presenza del bosco (educazione, tempo libero e fruizione, manutenzione e controllo);
- c4) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c5) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" e spazi di sosta, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio; c6) di ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.

- Beni Paesaggistici: Immobili e Aree di notevole interesse pubblico Il PAE 0071 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Patù, escluso il centro abitato Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 38 13.02.1971" si sovrappone ad altri vincoli paesaggistici: PAE0047 PAE0063 PAE0135. art.79 delle N.T.A.
 - 1.1 la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art.37, comma 4, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR;
 - 1.2. le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del Codice e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo;
 - 1.3 per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nell'area interessata da dichiarazione di notevole interesse pubblico, assumono carattere prescrittivo:
 a) per i manufatti rurali
 - Elaborato del PPTR 4.4.4 Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
 - Elaborato del PPTR 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
 - Elaborato del PPTR 4.4.7 Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette;
 - b) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile
 - Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
 - c) per le trasformazioni urbane
 - Documento regionale di assetto generale (DRAG) criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) parte II criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano;
 - Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;
 - d) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture
 - Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
 - e) per la progettazione e localizzazione di aree produttive

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

- Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.

Ulteriori contesti paesaggistici: Strade Panoramiche - art.88 delle N.T.A.

"...3. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che: c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce; c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici; c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale; c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi, la riqualificazione e/o rigenerazione architettonica e urbanistica dei fronti a mare nel rispetto di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo; c5) comportino la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e/o la sua rinaturalizzazione; c6) riquardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile; c7) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela..."

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

6. COMPATIBILITA' DELL'OPERA CON LE TUTELE PAESAGGISTICHE

Dall'analisi delle tutele previste dal PUTT/p e dal PPTR l'area interessata dall'intervento rientra nelle perimetrazioni di seguito indicate:

PPTR

1. Componenti Geomorfologiche:

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Versanti

2. Componenti Idrologiche:

Beni Paesaggistici: Territori costieri

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Vincolo Idrogeologico

3. Componenti Botanico Vegetazionali:

Beni Paesaggistici: Boschi

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Area di rispetto dei boschi

4. Componenti Culturali Insediative:

Beni Paesaggistici: Immobili e Aree di notevole interesse pubblico –

PAE0071 e PAE 0135

Ulteriori Contesti Paesaggistici: Strade Panoramiche

6.1 Compatibilità con Il PPTR

Ulteriori contesti paesaggistici: Versanti

Il PPTR, nelle NTA per i versanti, all'art. 53 prescrive

"...4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: c1) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto; c2) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio."

Nel dettaglio, per l'accesso al mare in località "Canale dell'alga", sottoposta alla segnalazione dei Versanti, è previsto il solo recupero delle vecchie "carrare" in luogo della prevista installazione di manufatti in legno oggetto del Progetto Definitivo approvato. Si procederà ripristinando i camminamenti esistenti attraverso il riallineamento dei bordi costituiti da pietra calcarea allineata e posata a secco e livellando la superficie pedonabile con misto di cava calcareo pressato. Nei tratti a forte pendenza verranno ricostituiti i gradini sempre composti da pietra calcarea posata a secco alla stregua dei limitrofi muretti a secco dei terrazzamenti.

Beni Paesaggistici: Territori costieri

Il PPTR, nelle NTA per i territori costieri, all'art. 45 prescrive

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

"...3... sono ammissibili ...

b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adequamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi: • siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili; • comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi; • non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa; • garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili; • promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;

b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;

b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;..."

Nel dettaglio, si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante, per opere infrastrutturali da realizzarsi nella marina di San Gregorio, in gran parte ricadente nei Territori costieri. Il PPTR a tale scopo indica le modalità d'intervento per la valorizzazione delle opere auspicando l'eliminazione dei detrattori paesaggistici.

Si prevede il recupero nonché la nuova realizzazione di percorsi per la mobilità dolce. I camminamenti saranno tutti costituiti da materiale incoerente privo di leganti ed ancoraggi fissi al suolo. Più in particolare verranno ricostituiti i bordi dei percorsi attraverso il riposizionamento di pietra calcarea informe o appena sbozzata e successivamente realizzato un livellamento mediante la stesura di misto di cava calcareo opportunamente bagnato e pressato. In corrispondenza dei salti quota repentini verranno ricostituiti ed incrementati ove occorra i gradini sempre ottenuti attraverso la posa di pietra a secco. In corrispondenza del tratto compreso tra il pozzo e la scalinata messapici, spostandoci verso monte (fuori dall'area PG3) verrà realizzato un nuovo camminamento utilizzando lo spazio interposto

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

tra due muretti a secco già esistenti individuanti un terrazzamento. Tale soluzione permette di evitare di intervenire su di un tratto di costa vulnerabile ed allo stesso tempo recupera manufatti esistenti (anche se con scopi diversi) a configurazione pressoché pianeggiante e dunque capace di garantire una fruizione più sicura e panoramica.

Il progetto non determina alcuna variazione dello stato del patrimonio culturale e ambientale precedentemente descritto ma favorisce la fruizione, la valorizzazione e qualificazione della località turistica.

Ulteriori contesti paesaggistici: Vincolo Idrogeologico

Il PPTR, nelle NTA per il vincolo idrogeologico, all'art. 43 prescrive

"..5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli."

Nel dettaglio, è stata già ottenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante, per opere infrastrutturali da realizzarsi nella marina di San Gregorio, in gran parte ricadente nei Territori costieri. Si prevede la sostituzione dell'attuale pavimentazione bituminosa della piazzetta con pavimentazione in pietra, si prevede l'incremento delle aree a verde attrezzato.

Si ricorda in fine l'assenza di reticolo idrografico nell'area interessata.

Il progetto non determina alcuna variazione dello stato del patrimonio culturale e ambientale precedentemente descritto ma favorisce la fruizione, la valorizzazione e qualificazione della località turistica.

Beni paesaggistici: boschi

Il PPTR, nelle NTA per i boschi, all'art. 62 prescrive:

- "...4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, **si auspicano** piani, progetti e interventi:
- c1) di demolizione senza ricostruzione, o a condizione che la ricostruzione avvenga al di fuori della fascia tutelata, di edifici esistenti e/o parti di essi dissonanti e in contrasto con le peculiarità paesaggistiche dei luoghi;
- c2) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c3) di realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;..."

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

Nel dettaglio la sola opera che rientra nell'area ricompresa dal vincolo dei boschi è quella interessata dall'accesso al mare in località "Canale dell'Alga" per il quale è previsto il solo recupero dei vecchi camminamenti in pietra e materiale fine inerte battuto.

L'intervento lascia inalterata la permeabilità del suolo. Il progetto non determina alcuna variazione dello stato del patrimonio culturale e ambientale precedentemente descritto ma favorisce la fruizione, la valorizzazione e qualificazione della località turistica.

Ulteriori contesti paesaggistici: Area di rispetto dei boschi

Il PPTR, nelle NTA per le aree di rispetto dei boschi, all'art. 63 prescrive:

- "...4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
- c1) di rimboschimento a scopo produttivo se effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- c2) atti ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti;
- c3) di ristrutturazione di manufatti edilizi ed attrezzature legittimamente esistenti destinati ad attività strettamente connesse con l'attività alla presenza del bosco (educazione, tempo libero e fruizione, manutenzione e controllo);
- c4) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c5) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" e spazi di sosta, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio..."

Nel dettaglio le opere che rientrano nell'area ricompresa dal vincolo delle aree di rispetto dei boschi sono quelle interessate dal parcheggio "B" e quelle interessate dall'accesso al mare in località "Porto Messapico"

Per quanto riguarda l'area del parcheggio "B", per la quale è stata già ottenuta autorizzazione paesaggistica, si specifica che la pavimentazione sarà in stabilizzato drenante ottenuto attraverso processo di stabilizzazione con ossidi e idrossidi di calcio del materiale presente in loco, mantenendo quindi le cromie esistenti.

Per l'accesso al mare, oggetto invece accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante, è previsto il recupero del vecchio passaggio che collega la piazzetta di via Pio La Torre - angolo via Duilio tramite posa di bordo in pietra a secco e inerte fine battuto per la superficie pedonale. La natura dell'intervento è tale lasciare inalterata la permeabilità del suolo;

Beni Paesaggistici: Immobili e Aree di notevole interesse pubblico - PAE0047 e PAE 0135

Il PPTR, nelle NTA per gli immobili e aree di notevole interesse pubblico non vieta né ammette determinate tipologie d'intervento ma sostiene specifiche discipline d'uso riportate all'art. 79:

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

- "...1. Sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, nei termini riportati nelle allegate schede di "identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso" dei singoli vincoli, si applicano le seguenti specifiche discipline d'uso, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 90, 95 e 106 delle presenti norme e il rispetto della normativa antisismica:
- 1.1 la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art.37, comma 4, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR;
- 1.2. le disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del Codice e gli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo;
- 1.3 per tutti gli interventi di trasformazione ricadenti nell'area interessata da dichiarazione di notevole interesse pubblico, è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nei seguenti elaborati:
- a) per i manufatti rurali in pietra a secco: Elaborato del PPTR 4.4.4 Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco;
- b) per i manufatti rurali non in pietra a secco: Elaborato del PPTR 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali;
- c) per i manufatti pubblici nelle aree naturali protette: Elaborato del PPTR 4.4.7 Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette; d) per la progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile: Elaborato del PPTR 4.4.1: Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- e) per le trasformazioni urbane: Documento regionale di assetto generale (DRAG) criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (pue) parte II criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano; Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane;
- f) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture: Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;
- g) per la progettazione e localizzazione di aree produttive: Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.

Nel dettaglio, si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante, per opere infrastrutturali da realizzarsi su un territorio ricadente in area di notevole interesse pubblico.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

Il PPTR all'uopo, attraverso le linee guida del DRAG, detta i parametri per la programmazione delle infrastrutture da inserire negli strumenti urbanistici, con "lo scopo di individuare quelle azioni che dovrebbero essere messe in atto per connotare ambientalmente e paesaggisticamente" le opere infrastrutturali.

Il Comune di Patù adotta, come strumento urbanistico, ancora il PDF risalente al 1976, ha avviato la procedura per dotarsi di uno strumento più idoneo ma è ancora lontano dall'approvazione definitiva, pertanto nella progettazione dell'opera in analisi si terrà conto di tutte quelle indicazioni di cui il PUG dovrebbe tenere conto, adeguandosi alle linee guida dettate dal PPTR:

- Piantumazione di vegetazione autoctona a mitigazione dell'opera;
- Utilizzo di materiali ecocompatibili e drenanti, per non alterare la permeabilità dei suoli;
- Previsione di un'area di sosta per i mezzi pubblici;
- Salvaguardia delle visuali panoramiche esistenti;
- Realizzazione di percorsi per la mobilità lenta;
- Utilizzo di pavimentazione diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, attrezzata con dissuasori di velocità.

Ulteriori contesti paesaggistici: strade panoramiche

Il PPTR, nelle NTA per le aree ricadenti nei coni visuali e in quelle prospicienti le strade panoramiche, all'art. 88 indica delle misure di salvaguardia e utilizzo delle aree:

- "...Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:
- c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;
- c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici;
- c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
- c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi, la riqualificazione e/o rigenerazione architettonica e urbanistica dei fronti a mare nel rispetto di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo;
- c5) comportino la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e/o la sua rinaturalizzazione;
- c6) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;
- c7) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela."...

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

Nel dettaglio, è stato già ottenuto accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante, per opere infrastrutturali da realizzarsi su due lotti di terreno (parcheggio A e B) posti a ridosso di "strada panoramica".

Il PPTR detta i parametri per la progettazione delle nuove opere che devono tenere conto di tutti quegli accorgimenti che assicurino il "mantenimento di aperture visuali ampie e profonde", a tale scopo il progetto prevede:

- Piantumazione di vegetazione autoctona a basso fusto a sostituzione delle sterpaglie e erbe infestanti presenti in sito;
- Salvaguardia delle visuali panoramiche esistenti.

Con questi accorgimenti, la percezione del bene tutelato (mare), rimane invariato dai punti di vista limitrofi (vedi foto e simulazione allegate).

7.MISURE DI MITIGAZIONE

In considerazione del fatto che le opere oggetto accertamento di compatibilità paesaggistica ex-ante riguardano esclusivamente il recupero ed in minima parte, la nuova realizzazione di camminamenti in pietra e misto di cava calcareo possiamo certamente affermare che si tratta di un intervento rispettoso del contesto paesaggistico nelle molteplici sfaccettature di cui si compone: vegetazione, materiali ecocompatibili, cromie e tecniche costruttive.

La natura stessa dell'intervento riduce quasi a zero l'impatto derivante dall'esecuzione delle opere previste. I materiali impiegati, tutti rinvenibili in loco, presentano le medesime cromie proprie del contesto d'intervento. Il progetto prevede la messa a dimora di essenze autoctone, proprie della macchia mediterranea a basso e medio fusto, le quali oltre ad essere compatibili con il clima marino azzerano l'utilizzo di risorse idriche.

8. CONCLUSIONI

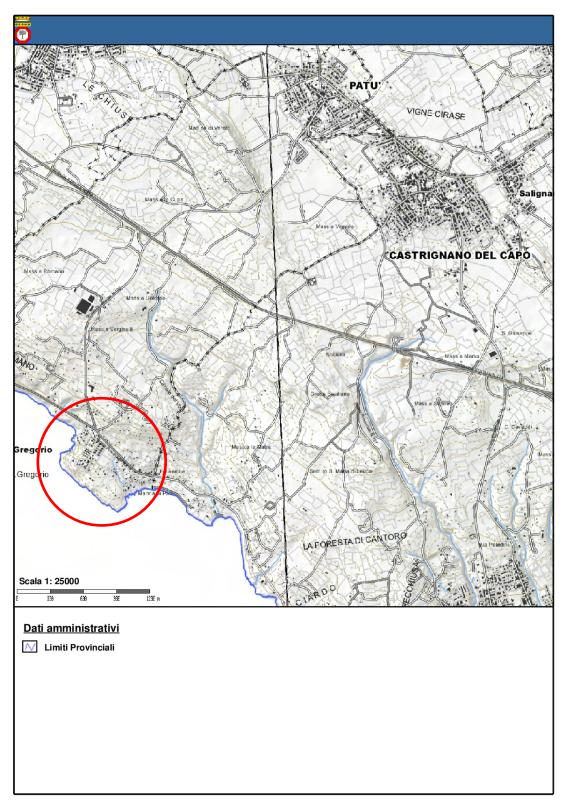
Sulla scorta di quanto illustrato, viste le caratteristiche dimensionali e localizzative, gli aspetti architettonici, tecnici e cromatici e tenuto conto dei minimi impatti generati, nonché delle misure messe in atto per la mitigazione e il contenimento degli stessi, si ritiene che il progetto nel suo complesso sia compatibile con i regimi di tutela esistenti e previsti dalla vigente normativa.

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

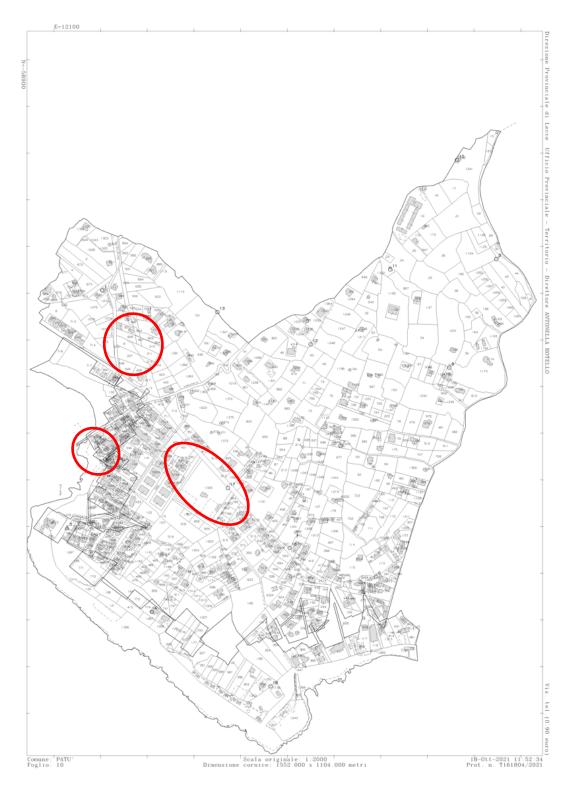
- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

TAVOLE ALLEGATE

- T.1 Inquadramento Territoriale (IGM e Catastale)
- T.2 -a PPTR Componenti geomorfologiche
- T.2 -b PPTR Componenti idrologiche
- T.2 -c PPTR Componenti botanico vegetazionali
- T.2 -d PPTR Componenti delle aree protette
- T.2 -e PPTR Componenti culturali e insediative
- T.2 -f PPTR Componenti dei valori percettivi
- T.3 Rilievo fotografico dell'area di intervento AREA AVENTI –
- T.4 Rilievo fotografico dell'area di intervento PARCHEGGIO "A" -
- T.5 Rilievo fotografico dell'area di intervento PARCHEGGIO "B" -
- T.6 Rilievo fotografico dell'area di intervento VIA E. FERRARI -
- T.7 Rilievo fotografico dell'area di intervento VIA C. COLOMBO -
- T.8 Rilievo fotografico dell'area di intervento VIA P. DE COUBERTIN -
- T.9 Rilievo fotografico dell'area di intervento ACCESSO AL MARE VIA E. FERRARI –
- T.10 Rilievo fotografico dell'area di intervento ACCESSO AL MARE TORRE SAN GREGORIO -
- T.11 Rilievo fotografico dell'area di intervento ACCESSO AL MARE PORTO MESSAPICO -
- T.12 Rilievo fotografico dell'area di intervento ACCESSO AL MARE CANALE DELL'ALGA –
- T.13 Rilievo fotografico dell'area di intervento PASSEGGIATA SUL DEMANIO -
- T.14 Render fotorealistici
- T.15 Foto simulazione dell'intervento



T.1 - STRALCIO IGM



T.1 - ESTRATTO DEL FOGLIO DI MAPPA N°10





Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -



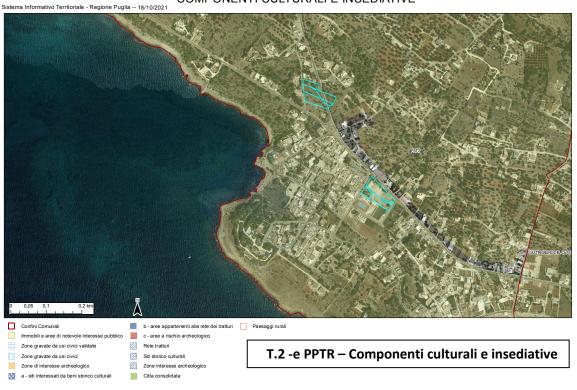
COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE



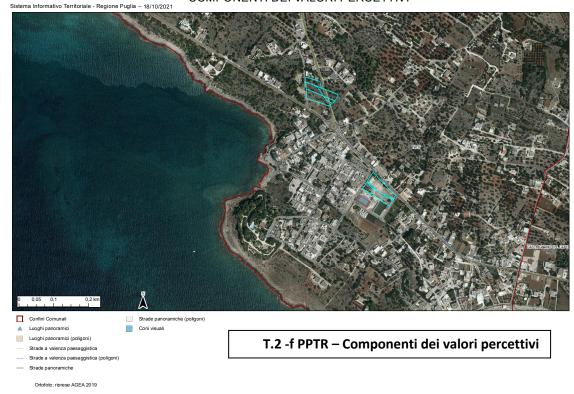
Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE



COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI



Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.3 Rilievo fotografico dell'area di intervento – AREA EVENTI –



Figura 1 - Porto messapico



Figura 2 - area eventi verso Capo San Gregorio



Figura 3 - area eventi verso piazzetta tra viale Pio La Torre e via Duilio



Figura 4 - area eventi verso viale Pio La Torre



Figura 5 - area eventi verso spiaggetta Canale dell'Alga

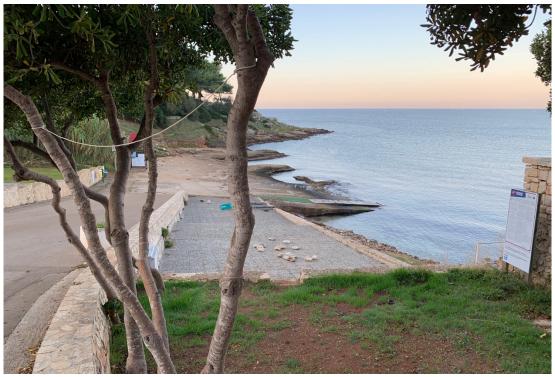


Figura 6 - area solarium verso Porto Messapico

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.4 Rilievo fotografico dell'area di intervento – PARGHEGGIO "A" –



Figura 7 - parcheggio A verso Santa Maria di Leuca



Figura 8 - parcheggio A verso Gallipoli



Figura 9 - parcheggio A verso piazzetta Valiani



Figura 10 - parcheggio A verso piazzetta Valiani



Figura 11 - accesso pedonale parcheggio A da via Enzo Ferrari



Figura 12 - accesso pedonale parcheggio A verso Santa Maria di Leuca



Figura 13 - parcheggio A verso Patù



Figura 14 - parcheggio A verso impianti sportivi

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.5 Rilievo fotografico dell'area di intervento - PARGHEGGIO "B" -



Figura 15 - parcheggio B verso Patù



Figura 16 - parcheggio B verso Santa Maria di Leuca



Figura 17 - parcheggio B verso Capo San Gregorio



Figura 18 - parcheggio B verso Santa Maria di Leuca



Figura 19 - parcheggio B verso SAnta Maria di Leuca



Figura 20 - ingresso parcheggio B da via Ferdinando Magellano

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.6 Rilievo fotografico dell'area di intervento – VIA E. FERRARI -



Figura 21 - via Enzo Ferrari verso via Enrico De Nicola



Figura 22 - ingresso piazzetta Valiani da via Enzo Ferrari



Figura 23 - via Enzo Ferrari verso via Alcide De Gasperi



Figura 24 - via Enzo Ferrari da via Alcide De Gasperi

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.7 Rilievo fotografico dell'area di intervento – VIA C. COLOMBO -



Figura 25 - via Cristoforo Colombo da S.P. 214



Figura 26 - via Cristoforo Colombo verso S.P. 214

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.8 Rilievo fotografico dell'area di intervento – VIA P. DE COUBERTIN -



Figura 27 - via Pietro De Coubertin verso Capo San Gregorio

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.9 Rilievo fotografico dell'area di intervento – ACCESSO AL MARE VIA E. DE NICOLA -



Figura 28 - accesso al mare da via Enrico De Nicola



Figura 29 - accesso al mare da via Enrico De Nicola verso "Torre San Gregorio (Casino)"

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.10 Rilievo fotografico dell'area di intervento – ACCESSO AL MARE TORRE SAN GREGORIO -



Figura 30 - accesso al mare da via Amerigo Vespucci



Figura 31 - accesso al mare al mare ed alla passeggiata su demanio



Figura 32 - accesso al mare al mare verso via Amerigo Vespucci



Figura 33 - accesso al mare al mare verso via Amerigo Vespucci

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.11 Rilievo fotografico dell'area di intervento – ACCESSO AL MARE PORTO MESSAPICO -



Figura 34 - Accesso al mare da piazzetta di viale Pio La Torre - via Duilio



Figura 35 - Accesso al mare verso piazzetta di viale Pio La Torre - via Duilio



Figura 36 - Accesso al mare verso piazzetta di viale Pio La Torre - via Duilio



Figura 37 - Accesso al mare da Porto Messapico

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.12 Rilievo fotografico dell'area di intervento – ACCESSO AL MARE CANALE DELL'ALGA -



Figura 38 - accesso al mare da S.P. 214 Litoranea Leuca - Gallipoli



Figura 39 - accesso al mare verso spiaggetta dell'Alga



Figura 40 - accesso al mare verso spiaggetta dell'Alga



Figura 41 - accesso al mare verso spiaggetta dell'Alga



Figura 42 - accesso al mare verso spiaggetta dell'Alga



Figura 43 - accesso al mare verso S.P. 214 Litoranea leuca - Gallipoli

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.13 Rilievo fotografico dell'area di intervento – PASSEGGIATA SU DEMANIO -

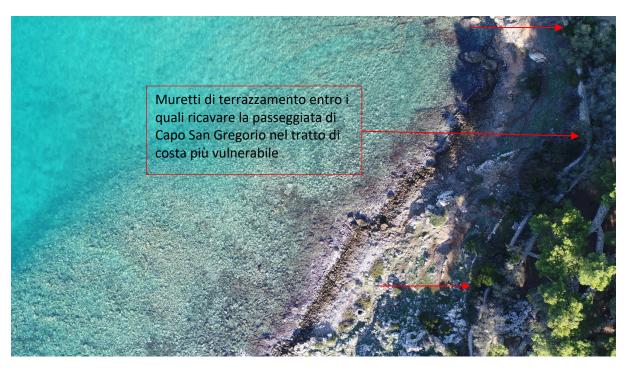


Figura 44 - passeggiata sul demanio nel tratto tra il pozzo messapico e la scala monumentale

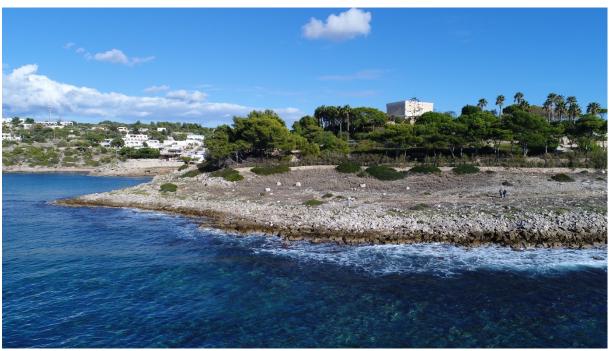


Figura 45 - passeggiata sul demanio dal mare



Figura 46 - passeggiata sul demanio nel tratto da realizzare all'interno della proprietà privata tra i muri a secco esistenti



Figura 47 - passeggiata sul demanio sul collegamento con la scala monumentale

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.14 Render fotorealistici



PARCHEGGIO A



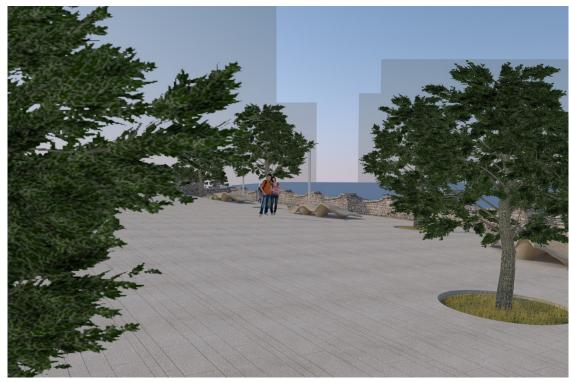
PARCHEGGIO A



PARCHEGGIO B



PARCHEGGIO B



AREA EVENTI



AREA EVENTI

Progetto per il miglioramento dei servizi e del sistema di accoglienza turistica della marina di San Gregorio consistente nell'adeguamento ed implementazione delle strade di accesso al mare; delle aree di parcheggio e del verde attrezzato.

- Categoria C, tipologia C2 del Bando della Regione Puglia di cui al BURP n.73 del 31/05/2018. -

T.15 Foto simulazione dell'intervento









